

# PROGETTO ESECUTIVO PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DEL CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI MAPELLO (BG)



## COMMITTENTE:

Comune di Mapello (BG)

## PROGETTISTI

studio **28**architettura

architetti associati

Alberto Roscini - Francesco Di Prisco - Marco Benedetti

24128 Bergamo, via Nullo 28/a

Tel. 035.243747 Fax 035.248074

Info@studio28a.it

### Arch. Alberto Roscini

Iscritto Albo Arch. Bg n° 645

### Arch. Francesco Di Prisco

Iscritto Albo Arch. Bg n° 1493

### Arch. Marco Benedetti

Iscritto Albo Arch. Bg. n° 2156

## **SOMMARIO**

<b>1. RELAZIONE GENERALE .....</b>	<b>3</b>
1.1. Premessa .....	3
1.2. Descrizione dello stato di fatto .....	4
1.3. Documentazione fotografica .....	5
1.4. Finalità dell'intervento .....	8
1.5. Disponibilità delle aree, destinazione urbanistica .....	8
1.6. Compatibilità e vincoli .....	8
1.7. Accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere e degli impianti esistenti .....	9
1.8. Superamento barriere architettoniche .....	9
1.9. Risoluzione delle interferenze .....	9
<b>2. RELAZIONE TECNICA .....</b>	<b>10</b>
2.1 Gli interventi previsti .....	10
2.2 La sostituzione del manto in erba sintetica .....	10
2.3 L'impianto di irrigazione esistente .....	13
2.4 Le opere di invarianza idraulica .....	14
<b>3. QUADRO ECONOMICO .....</b>	<b>15</b>

## **1. RELAZIONE GENERALE**

### **1.1. Premessa**

Il presente progetto esecutivo ha come oggetto la riqualificazione del campo da calcio di allenamento del centro sportivo comunale posto in via del Lazzarino a Mapello, e consiste più specificatamente nel rifacimento del manto in erba sintetica.

Tale intervento deriva dal Documento di Fattibilità redatto su incarico del Comune di Mapello al fine di individuare gli interventi necessari per la riqualificazione dell'intero centro sportivo in considerazione di alcune criticità normative e funzionali emerse e che interessano sia il campo che le strutture esistenti con particolare riferimento agli spogliatoi, alla tribuna e alle recinzioni.

Come già evidenziato, il progetto di seguito descritto sviluppa e approfondisce gli interventi relativi al campo da calcio secondario del quale si prevede la sostituzione del manto in erba sintetica, ormai usurato e non più idoneo per lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica.

Il nuovo campo avrà le stesse dimensioni dell'esistente, tali da poter essere omologato da parte della Lega Nazionale Dilettanti per ospitare le competizioni del Campionato di Prima Categoria (dimensioni campo 99.40x50.00 mt).

In previsione di detto intervento, si precisa che in data 18 aprile 2024 è stato effettuato un sopralluogo da parte della LND che ha fornito gli elementi per poter procedere alla redazione di un progetto in linea con i dettami del vigente Regolamento.

## **1.2. Descrizione dello stato di fatto**

Il centro sportivo è collocato in via del Lazzarino nel comune di Mapello, sul margine sud ovest dell'abitato e comprende un'area di circa 26.500 mq.

All'interno del centro sportivo sono presenti:

- un campo da calcio principale in erba naturale con adiacente rettilineo di atletica leggera a 6 corsie;
- un campo da calcio secondario in erba sintetica dotato di recinzione e impianto di illuminazione;
- una tribuna scoperta a servizio del campo principale con sottostanti spogliatoi e locali vari;
- un blocco spogliatoi isolati;
- un campo polivalente scoperto;
- un'area polivalente scoperta;
- un'area feste.

Il centro sportivo è utilizzato per l'attività calcistica della S.S.D. MAPELLO A.R.L. la cui Prima Squadra gioca nella categoria ECCELLENZA. È possibile raggiungere l'impianto direttamente da via del Lazzarino (ingresso pedonale e carrabile). Sono presenti infine due aree destinate a parcheggio.

Il campo da calcio secondario oggetto di progetto, necessita di alcuni interventi di riqualificazione che riguardano principalmente il manto di gioco. Di dimensioni 99.00x50.00 mt circa è delimitato sui quattro lati da recinzioni con rete metallica a maglie ed è dotato di impianto di illuminazione costituito da n. 4 torri faro e di impianto di irrigazione con 13 irrigatori. Il manto in erba sintetica esistente era originariamente realizzato con intaso organico ma negli anni, i continui interventi di integrazione dell'intaso stesso, con granuli di gomma l'hanno completamente sostituito.

L'accesso carrabile, di larghezza circa 3.80 m, è collocato lungo il lato nord ed è raggiungibile direttamente da via del Lazzarino tramite percorso pavimentato in asfalto.

### 1.3. Documentazione fotografica



Ortofoto con individuazione dell'area del centro sportivo comunale (tratteggio rosso) e dell'area dell'intervento (tratteggio azzurro)



Vista campo da calcio secondario in erba sintetica



Campo da calcio in erba sintetica



# PROGETTO ESECUTIVO PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DEL CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI MAPELLO (BG)

Relazione generale e tecnica-quadro economico



Campo da calcio in erba sintetica lato ovest



Campo da calcio in erba sintetica lato sud



Campo da calcio in erba sintetica lato sud

**PROGETTO ESECUTIVO PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DEL CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA DEL  
CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI MAPELLO (BG)**

Relazione generale e tecnica-quadro economico



Campo da calcio in erba sintetica lato sud est



Campo da calcio in erba sintetica lato nord est



Campo da calcio in erba sintetica lato est



Campo da calcio in erba sintetica ed ingresso carrabile lato nord

#### **1.4. Finalità dell'intervento**

Come anticipato nella premessa l'intervento ha come obiettivo la riqualificazione del campo da calcio e degli spogliatoi, in particolare si prevede:

- Il rifacimento del manto in erba sintetica del campo;
- la sistemazione del sottofondo e la pulizia dei drenaggi;
- la riqualificazione dell'impianto di irrigazione attraverso la sostituzione degli irrigatori.

#### **1.5. Disponibilità delle aree, destinazione urbanistica**

L'area di intervento è di proprietà del comune di Mapello e perciò immediatamente disponibile.

Dal punto di vista urbanistico il centro sportivo è inquadrato dal P.G.T. vigente – Piano dei Servizi - del Comune di Mapello come "Verde pubblico" e "Attrezzature collettive".

#### **1.6. Compatibilità e vincoli**

L'intervento proposto è pienamente compatibile con lo strumento urbanistico vigente - P.G.T. del Comune di Mapello in quanto non si prevede la modifica delle destinazioni d'uso in essere.

L'area di intervento non risulta soggetta a vincoli di carattere, storico, architettonico, geologico, idrologico, impiantistico.

L'area di progetto ricade all'interno dell'area tutelata dell'A.T.E. (ambito territoriale ecosistemico) del Parco dei Colli di Bergamo: il P.L.I.S. del Monte Canto e del Bedesco (Parco locale di interesse sovracomunale LR 86/83 art. 34).

Per gli approfondimenti si rimanda allo studio di fattibilità ambientale allegato al progetto.



**1.7. Accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere e degli impianti esistenti**

L'area oggetto di intervento non presenta particolari problemi di accessibilità, sia dal punto di vista dell'utilizzo, della sicurezza, che della manutenzione, per gli utenti dell'area e per i suoi gestori.

**1.8. Superamento barriere architettoniche**

Gli interventi soddisferanno pienamente le Norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche in base ai dettami del DM 236/89, del DPR 503/96 e della LR Lombardia 6/89.

**1.9. Risoluzione delle interferenze**

Sulla base dei sopralluoghi effettuati e dei documenti messi a disposizione dall'Ufficio tecnico comunale non sono emerse particolari interferenze con sottoservizi che possano incidere con la realizzazione dell'opera pertanto non si prevede la redazione di un progetto specifico di risoluzione.

## 2. RELAZIONE TECNICA

### 2.1 Gli interventi previsti

Come già anticipato nella relazione generale il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- Il rifacimento del manto in erba sintetica del campo;
- la sistemazione del sottofondo e la pulizia dei drenaggi;
- la riqualificazione dell'impianto di irrigazione attraverso la sostituzione degli irrigatori e della centralina di controllo.

Nei paragrafi seguenti si descrivono dettagliatamente gli aspetti peculiari delle diverse opere.

### 2.2 La sostituzione del manto in erba sintetica

Il progetto prevede il rifacimento del manto sintetico del campo da calcio a 11 giocatori secondario esistente che mostra evidenti segni di usura dovuti all'intenso utilizzo nel tempo e ormai giunto a fine vita.

Attualmente il campo in erba sintetica ha dimensioni di gioco di mt 99.40 x 50.00, con sottofondo a drenaggio orizzontale a due falde, canaline di raccolta sui lati lunghi collegate tramite pozzetti ad un collettore perimetrale, ed è completo di impianto di irrigazione con tredici irrigatori.

Trattandosi di un campo esistente e considerato che l'impianto non è di recente realizzazione e che la normativa che regola i campi in erba sintetica è stata aggiornata negli anni, si dovranno necessariamente prevedere alcuni interventi di adeguamento al fine di renderlo conforme al regolamento LND vigente mantenendo la tipologia di sottofondo a "drenaggio orizzontale".

Come anticipato in premessa, in data 18 aprile 2024 è stato effettuato un sopralluogo da parte della LND che ha fornito gli elementi per poter procedere alla redazione del progetto ai fini del rilascio del parere preventivo e dell'omologazione.

La tracciatura del nuovo campo e del campo per destinazione - lato corto mt. 3.50 e lato lungo mt. 2.50, al netto della presenza di canalette, cordoli, pozzetti e irrigatori - verrà eseguita nel rispetto del Regolamento "LND Standard" approvato il 7 dicembre 2018 (pubblicato il 02/04/2019); rispetto allo stato di fatto sarà perciò possibile tracciare un campo mantenendo le misure del terreno di gioco dell'esistente di mt 99.40x50.00 (mt 106.40x55.00 con campo per destinazione) e quindi ai sensi del regolamento LND omologabile fino alla PRIMA CATEGORIA (considerando l'ammissibilità di una tolleranza del 4% sulle misure di 100.00x50.00 mt).

L'intervento prevede la rimozione e lo smaltimento del

manto esistente, successivamente si procederà con l'adeguamento del sottofondo e del drenaggio. Nello specifico il sottofondo esistente è assimilabile alla tav. 3.3 Reg. 31/01/08.

Come da indicazioni della LND verranno effettuate alcune lavorazioni quali il ripristino della planarità e delle pendenze così come previste nel vigente Regolamento, eliminando al contempo tutti gli eventuali dossi/avvallamenti formatasi nel tempo e la rullatura con mezzo di peso adeguato a consolidare la compattazione meccanica degli inerti del sottofondo.

Per quando concerne il drenaggio perimetrale, l'anello esistente è costituito da una tubazione corrugata diam. 250 drenante a 180° presente su tutti i quattro lati (l'anello perimetrale risulta quindi già chiuso su tutti i lati). Il progetto prevede di realizzare lo spurgo e la pulizia della tubazione con apposito canal-jet e lo smaltimento reflui del collettore esistente e dei pozzetti di raccordo da fanghiglia con verifica del ripristino della funzionalità delle condutture di scarico.

#### Il manto in erba sintetica

Per la realizzazione del nuovo manto si procederà con la rimozione e lo smaltimento a discarica del manto esistente comprensivo di erba sintetica, intaso, sottotappeto "geodreno" e guaina impermeabilizzante, con la successiva scarifica del fondo esistente fino a una profondità massima di 3 cm, formazione dello strato di finitura e compattamento del sottofondo.

Il nuovo strato di finitura sarà realizzato con spolvero di frantoio di cava per uno spessore massimo di 3 cm, stesa mediante lama a controllo laser, e rullatura con rullo adeguato con operatore specializzato, con pendenza stabilita tra 0.58% min. e 0.63 % max; finitura a mano necessaria per rendere perfettamente planare la superficie libera da dossi o avvallamenti con tolleranza +/-0,5 mm misurato con staggia da ml 3, pronto per la successiva posa del sistema sotto manto e manto in erba sintetica. Il tutto deve essere conforme ai requisiti tecnici e prestazionali stabiliti dai Regolamenti vigenti della F.I.G.C. L.N.D..

Lo strato finito del sottofondo sarà a due falde fino alle canalette con unica pendenza di 0.60 %.

Il manto previsto a progetto, omologato F.I.G.C. / LND, avrà le seguenti caratteristiche:

- MANTO SINTETICO drenante del tipo omologato F.I.G.C. L.N.D. realizzato con struttura monofilo H min 50 mm, completamente riciclabile e costituito da fibre verdi in polietilene con due tonalità di colore verde, prodotte per estrusione con polimeri al 100 % in polietilene,

resistenti ai raggi U.V., al gelo, completamente antiabrasive e di ottima durabilità, con spalmatura in polietilene.

- INTASO DI STABILIZZAZIONE in sabbia silicea selezionata, lavata, sferoidale, di granulometria  $0.40 \div 1.25$  mm, fornita nella quantità necessaria a formare il 1° strato per zavorrare il manto su tutta la superficie e idonea all'omologazione del sistema.
- INTASO PRESTAZIONALE con granulo elastomerico in gomma nobilitata di colore verde o marrone, di granulometria controllata da 0.8 a 2.5 mm, ricavato dalla macinazione di gomma selezionata rispondente alle normative vigenti, privo di polvere o parti estranee, ricoperto ed incapsulato con un film di resina poliuretanica vergine, verniciato e nobilitato con pigmenti ecologici ed atossici per ottenere un prodotto inodore e di grande resistenza all'abrasione, conforme ai limiti imposti dalla norma DIN 18035 / 7 sul rilascio dei metalli pesanti e al decreto Ronchi, fornito nella quantità necessaria a formare l'intaso prestazionale e idonea all'omologazione del sistema.
- SOTTOTAPPETO drenante performante conforme ai requisiti imposti dal regolamento LND comprensivo di nuova membrana impermeabile in polietilene rinforzato specifica per drenaggio orizzontale conforme al regolamento vigente come da prescrizione della LND.

Il tutto comprensivo della creazione e posa della segnaletica del calcio a 11 giocatori.

Il sistema completo ed installato dovrà essere conforme ai requisiti tecnici e prestazionali stabiliti dai Regolamenti vigenti della F.I.G.C. L.N.D. e dovrà essere in possesso delle relative attestazioni ufficiali riferite al regolamento "STANDARD" approvato dalla C.I.S.E.A. in data 7 Dicembre 2018.

Nella fornitura è compreso il sistema di incollaggio e la realizzazione della tracciatura eseguita con intaglio.

Il sistema manto dovrà garantire il rispetto dei CAM attualmente in vigore e, in particolare, dovrà poter essere riutilizzato/riciclato al 100% per quanto riguarda il manto e l'intaso di stabilizzazione.

#### Le attrezzature sportive

Per quanto concerne le attrezzature sportive, si prevede lo smontaggio e successivo rimontaggio delle porte da calcio e delle panchine esistenti eseguito mediante manodopera specializzata.



### 2.3 L'impianto di irrigazione esistente

L'impianto di irrigazione esistente è caratterizzato da irrigatori a scomparsa posti esternamente al campo per destinazione e nella parte centrale del campo. In particolare sono presenti complessivamente 13 irrigatori: 3 su ognuno dei lati lunghi con apertura a 180°, 3 centralmente (in direzione longitudinale) con apertura a 360° e 2 su ognuno dei lati corti con apertura a 180° come da disegno allegato.

Gli irrigatori perimetrali risultano posizionati tutti esternamente al campo per destinazione.

Da una prova di funzionamento eseguita in data 02.08.2024 è stato verificato che tutti gli irrigatori sono collegati all'impianto ma molti di quelli perimetrali risultano bloccati in posizione fissa.

Diversamente da quanto indicato nel verbale si sopralluogo si che prevedeva l'adeguamento dell'impianto di irrigazione al regolamento vigente che prevede il posizionamento degli irrigatori al di fuori del campo per destinazione, il progetto, a seguito di ulteriori sopralluogo e alle successive interlocuzioni avvenute con i tecnici della LND, considera il mantenimento della posizione degli irrigatori esistenti e di prevedere la sola sostituzione di tutti gli irrigatori anche in relazione alla loro vetustà. Tale soluzione è stata autorizzata preventivamente dai tecnici della LND e confermata da una comunicazione ricevuta via email in data 10.09.24

La richiesta di mantenimento del posizionamento degli irrigatori esistenti è dettata dal fatto che diversamente, dovendo rifare completamente l'impianto, si avrebbe la necessità di rimuovere e riposare tutte le tubazioni di adduzione con lavazioni eseguite per lo più a mano e con l'ausilio di mezzi d'opera molto piccoli onde evitare di danneggiare il sottofondo esistente che andrebbe mantenuto (salvo la rifinitura del piano di posa del nuovo manto). Tali operazioni, per la modalità di esecuzione, avrebbero di conseguenza dei costi molto alti.

Gli irrigatori attuali hanno una gittata di circa 29 metri per quanto riguarda i 10 perimetrali e di circa 20 metri per quanto riguarda quelli centrali.

Il progetto comprende la sostituzione di tutti gli irrigatori presenti nel campo di calcio mediante:

- rimozione e smaltimento dei 13 irrigatori esistenti
- fornitura e posa in opera di n.10 irrigatori da interrare nel modello a settore (90° e 180°) come da regolamento LND (tipo irrigatori TORO) del tipo dinamico in bronzo ad impatto con massa circolare battente - boccali intercambiabili in ABS con alette guida getto - valvola elettrica incorporata completa di regolatore di pressione e dispositivo per l'apertura e/o l'esclusione.

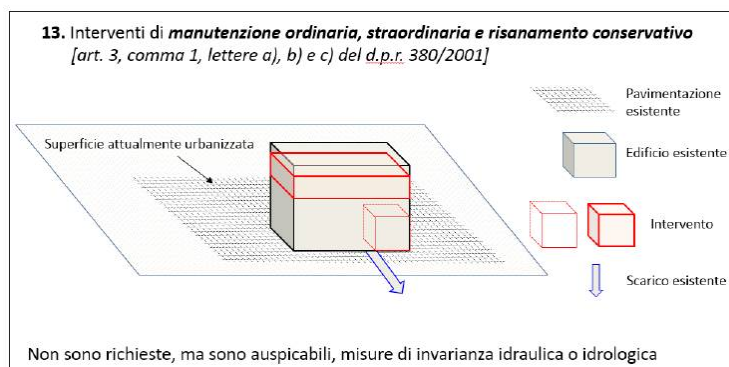
Completati di presa a staffa per il collegamento alla tubazione di alimentazione e prolunga snodata per un più esatto livellamento e drenaggio in ghiaia;

- fornitura e posa in opera di n.3 irrigatori centrali da interrare nel modello a cerchio intero (360°) come da regolamento LND (tipo irrigatori TORO) del tipo auto rotante con mazza battente a volano - bocchagli intercambiabili in ABS con alette guida getto - cestello superiore estraibile in gomma - attacco inferiore e laterale da 1 1/2". Completati di prolunga snodata per un più esatto livellamento e drenaggio in ghiaia.

Verrà infine sostituita la centralina di comando degli irrigatori programmabile a settori, compresi i necessari collegamenti elettrici.

## 2.4 Le opere di invarianza idraulica

Il rifacimento del manto in erba sintetica del campo si configura come una manutenzione straordinaria senza impermeabilizzazioni aggiuntive rispetto allo stato di fatto, il nuovo manto presenta inoltre caratteristiche analoghe a quello esistente. In riferimento all'applicabilità dell'invarianza idraulica il regolamento evidenzia che per questa tipologia di interventi non sono richieste ma auspicabili misure di invarianza (punto 13. dell'allegato A al R.R. 19.04.2019 n.8, come riportato di seguito:



Di conseguenza nel progetto non sono previsti interventi relativi all'invarianza idraulica in quanto non necessari.

# PROGETTO ESECUTIVO PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DEL CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI MAPELLO (BG)

Relazione generale e tecnica-quadro economico

## 3. QUADRO ECONOMICO

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

ALLEGATO I.7

Articolo 5. Quadro economico dell'opera

<b>A</b> Lavori a misura	€	
<b>B</b> Lavori a corpo	€	406 221,17
<b>C</b> importo della manodopera (non soggetta a ribasso d'asta)	€	42 778,83
<b>D</b> Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€	6 000,00
<b>E</b> Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso	€	
<b>F</b> Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;	€	
<b>TOTALE SOMME A BASE DI APPALTO (A+B+C+D+E)</b>	€	<b>455 000,00</b>

**G** Somme a disposizione della Stazione Appaltante per:

<b>1</b> lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	€	0,00
<b>2</b> rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	€	0,00
<b>3</b> rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;	€	0,00
<b>4</b> allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;	€	0,00
<b>5</b> imprevisti, di cui al comma 1, lettera e), numero 5), e a eventuali lavori in amministrazione diretta, di cui al comma 1 lettera e), numero 1), [sono definite entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza];	€	20 107,79
<b>6</b> accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€	
	ART. 60	0,00
	ART. 120	0,00
<b>7</b> acquisizione aree o immobili, indennizzi;	€	0,00
<b>8</b> spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;	€	
	Progetto di fattibilità Tecnico Economica (Inarcassa e IVA incluse)	0,00
	Progetto Esecutivo (compresa sicurezza) (Inarcassa e IVA incluse)	25 376,00
	Direzione, misura e contabilità lavori (compresa sicurezza) (Inarcassa e IVA incluse)	37 881,21
	Collaudi (Inarcassa e IVA incluse)	0,00
	Pratica C.P.I. (Inarcassa e IVA incluse)	0,00
	Pratica C.P.V.L.S. (Inarcassa e IVA incluse)	0,00
	Aggiornamento catastale (Inarcassa e IVA incluse)	0,00
	Incentivo personale interno	9 100,00
<b>9</b> spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;	€	0,00
<b>10</b> spese all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;	€	0,00
<b>11</b> spese per commissioni giudicatrici;	€	0,00
<b>12</b> spese per pubblicità - CONTRIBUTO ANAC	€	35,00
<b>13</b> spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	€	0,00
<b>14</b> spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	€	
	C.T.A.	0,00
	C.S.	0,00
<b>15</b> spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	€	0,00
<b>16</b> spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (205 — Accordo bonario per i lavori, 206 — Accordo bonario per i servizi e le forniture, 208 — Transazione, 209 — Arbitrato, 210 — Camera arbitrale, albo degli arbitri ed elenco dei segretari, 211 — Pareri di precontenzioso dell'ANAC);	€	0,00
<b>17</b> nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;	€	0,00
<b>18</b> Pareri e omologazioni	€	17 000,00
<b>19</b> IVA sulle opere al 10%	€	45 500,00

**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** € **155 000,00**

**TOTALE INTERVENTO** € **610 000,00**